



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163/2022 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 27/10/2022

Oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'anno 2022 addì 27 del mese di 10 alle ore 13:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Presente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Assente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Assente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 2, Cannito Nadia, Croci Maria.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, ed in particolare con l'art. 32, comma 21, è stata introdotta l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, piani di eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;

RICHIAMATE la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"* ed il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 recante le *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"* che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;

VISTA:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i P.E.B.A. prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani *"con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* che agli artt. 3 e 4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità"* del 13 dicembre 2006 che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, *"Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"* che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatici di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 *"Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"* che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere una necessaria revisione e aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;

ATTESO che la Regione Lombardia con la Legge n.6 del 20 febbraio 1989, si è dotata delle *"Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione"* e, in particolare, l'art. 8 bis *"Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche"*, introdotto con Legge Regionale 9 giugno 2020, n. 14 *"Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6"*;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RILEVATO che i P.E.B.A., introdotti nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, come integrati con l'art. 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, rappresentano lo strumento individuato dalla normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio;

PRESO ATTO che tali piani urbanistici, oltre alle funzioni di cui al punto precedente, sono finalizzati a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un'area estesa o/e circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (es. strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano);

VISTA la d.g.r. Xi / 5555 del 23/11/2021 "Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (P.E.B.A.)";

CONSIDERATO CHE, si deve procedere alla predisposizione del P.E.B.A. del Comune di Malnate con i modi indicati nelle *"linee guida regionali"* approvate con deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 precisando che l'iter di elaborazione del Piano dovrà svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

- Fase Preliminare - Costruzione strumenti e Processo.
- Fase A - Definizione strategie e obiettivi.
- Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali.
- Fase C - Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi.
- Fase Finale - Presentazione del Piano alla cittadinanza e sua adozione-attuazione.

ACCERTATO CHE il Piano dovrà inoltre essere condiviso e partecipato con la comunità e la cittadinanza e che ciò comporta il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei portatori di interesse (stakeholders) nelle principali fasi del processo formativo, cioè durante:

- l'individuazione delle esigenze e dei bisogni;
- l'individuazione delle criticità;
- la redazione del Piano;
- la verifica;
- il monitoraggio;

DATO ATTO che per la formazione del P.E.B.A., come indicato nelle linee guida Regionali approvate con deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021, devono essere istituiti due strumenti per la consultazione pubblica utili per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva ed in particolare:

1 *un Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina* che sarà costituito, per Comuni medio-grandi, superiori ai 5.000 abitanti, ovvero per il Comune di Malnate da:

- rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/responsabili);
- dal Responsabile del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
- dall'Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;
- dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità;
- da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- altri attori dell'amministrazione locale (come ad es. la Polizia Municipale) o altri enti e aziende che erogano servizi sul territorio (es. TPL, Utilities) o che rappresentano la comunità cittadina, i quali potranno essere coinvolti in modo permanente ovvero potranno essere invitati a incontri specifici dedicati

2 *un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità*, che, avendo il Comune di Malnate popolazione superiore ai 5000 abitanti, si dovrà strutturare in maniera adeguata alle dimensioni del Comune, nell'ottica di individuare un punto di coordinamento per promuovere l'accessibilità (es. Accessibility Manager), avendo competenze specifiche in tal senso o, eventualmente, avvalendosi di supporti esterni qualificati. Nell'equipe di tale ambito dovrà essere garantita la presenza di un tecnico comunale o professionista esterno formato sui temi dell'Accessibilità (es. Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità);

CONSIDERATO CHE:

- l'attuazione del principio di uguaglianza e non discriminazione richiede un'azione integrata e continua che non può considerarsi conclusa con le attività finalizzate alla predisposizione del PEBA;
- occorre quindi considerare l'accessibilità da una prospettiva, più estesa che non si limiti al solo ambiente fisico ma consideri anche quello sociale, economico e culturale, della salute, dell'istruzione e dell'informazione;

ATTESO che al fine di rendere più agevole la divulgazione dell'avvio del procedimento e maggiore diffusione dell'avviso a presentare la propria candidatura alla stesura del P.E.B.A. come previsto ai punti precedenti è stato predisposto apposito schema di avviso allegato alla presente quale Sub. "A";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, viene espresso il parere favorevole del Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica; ai sensi degli articoli 49, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D.Lvo n.267/2000;

CON votazione unanime favorevole espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** di quanto in premessa esplicitato e qui integralmente richiamato per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE AVVIO** al procedimento di *"Redazione del P.E.B.A. – Piano di Eliminazione Delle Barriere Architettoniche del Comune Di Malnate"*;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 3) **DI APPROVARE** lo schema di avviso a presentare la propria candidatura per le fasi di redazioni del P.E.B.A. quale strumento per la consultazione pubblica utile all'avvio, sviluppo e monitoraggio del piano stesso, come indicato nella deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021, schema allegato al presente atto quale Sub. "A"
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio tutti gli adempimenti conseguenziali necessari a dare concreta attuazione al presente deliberato;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Tecnico, dovrà individuare con atto formale, preceduto da avviso pubblico, i soggetti che andranno a comporre *l'ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina*;
- 6) **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento Arch. Daniela Galli;
- 7) **DI DARE ATTO** altresì che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dagli art. 49, comma 1, ed art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con voto unanime e favorevole espresso nei modi e nei termini previsti dalla legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA